

**SERTEC**  
SINCE 1968  
ARCHITETTURA & INGEGNERIA

## RILANCIO VETTA DEL MOTTARONE

Interventi di promozione turistica, valorizzazione paesaggistica, riorganizzazione della viabilità e potenziamento dei percorsi ciclopeditoni.

Luogo di intervento  
**Mottarone**

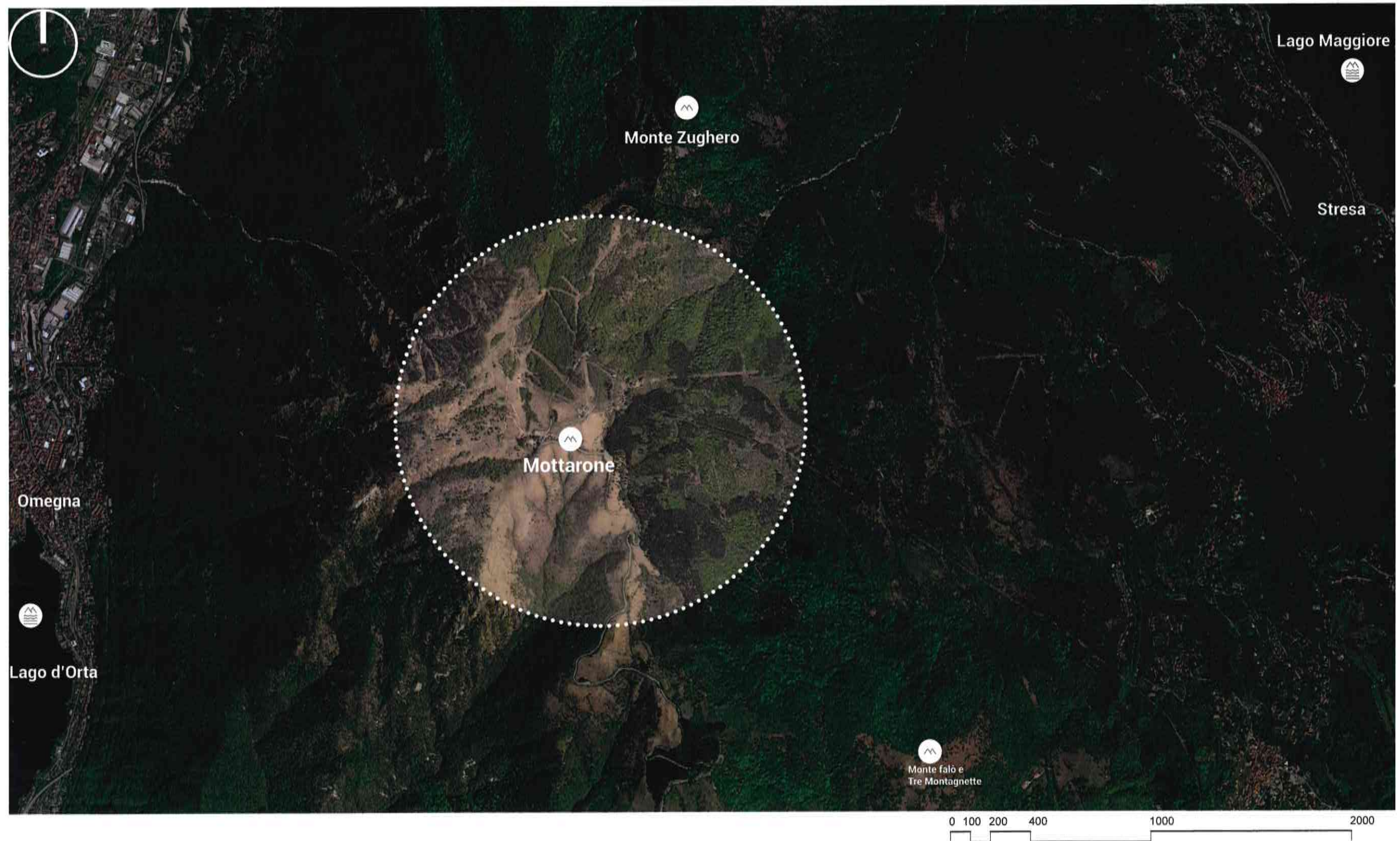
Committente  
**Comune di Stresa**





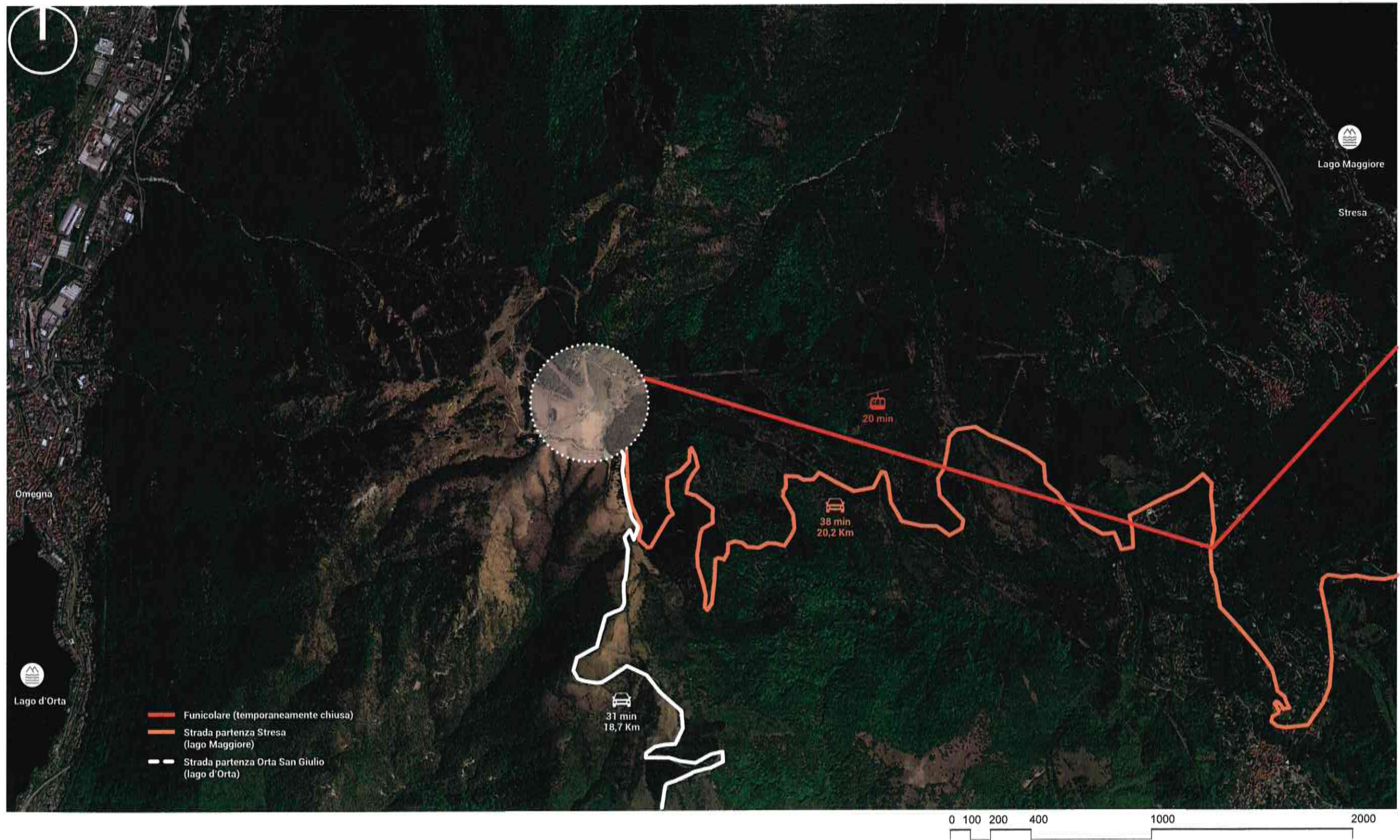


# Mottarone





# Raggiungere il Mottarone

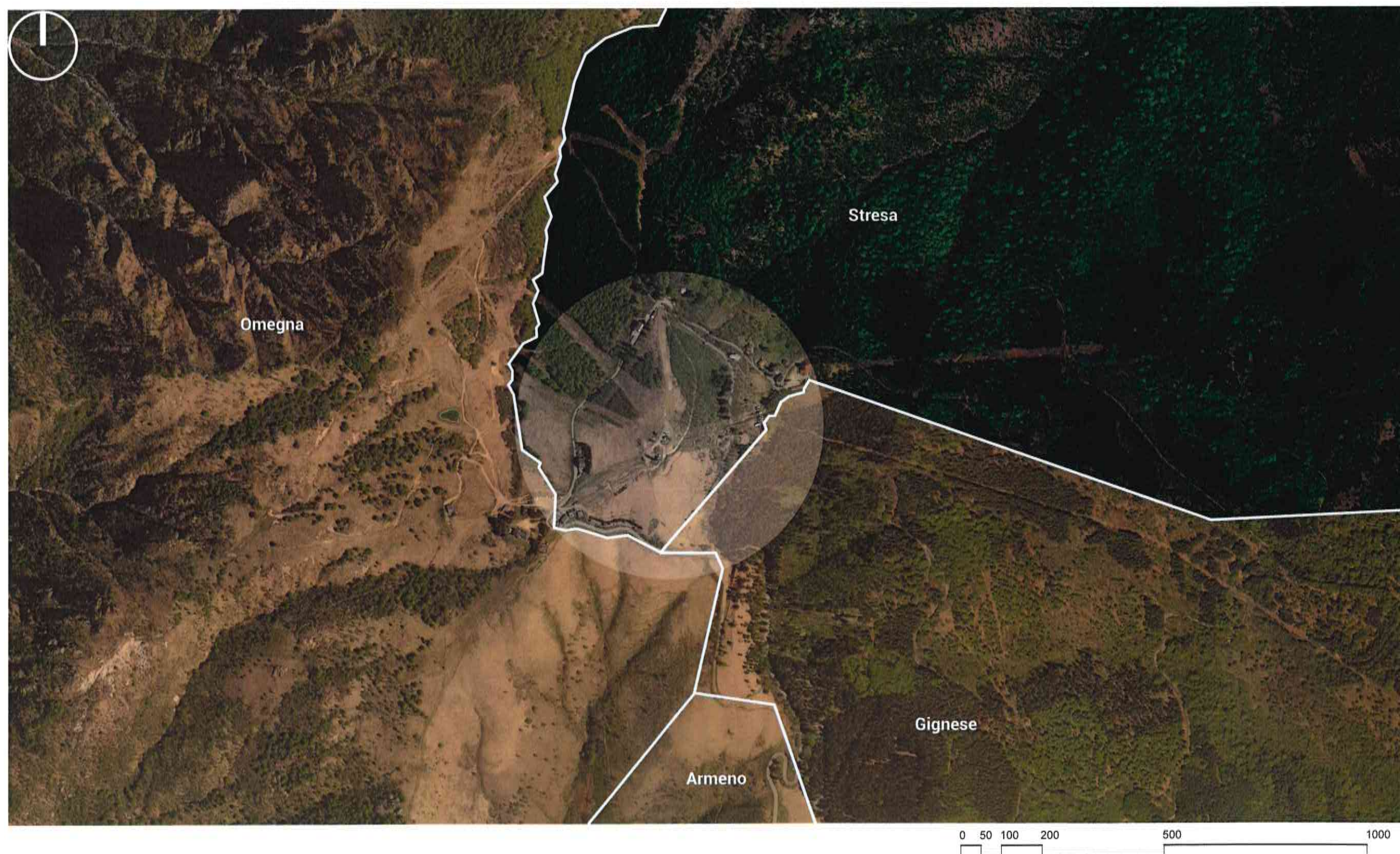


INQUADRAMENTO SCALA 1: 20.000

MOTTARONE

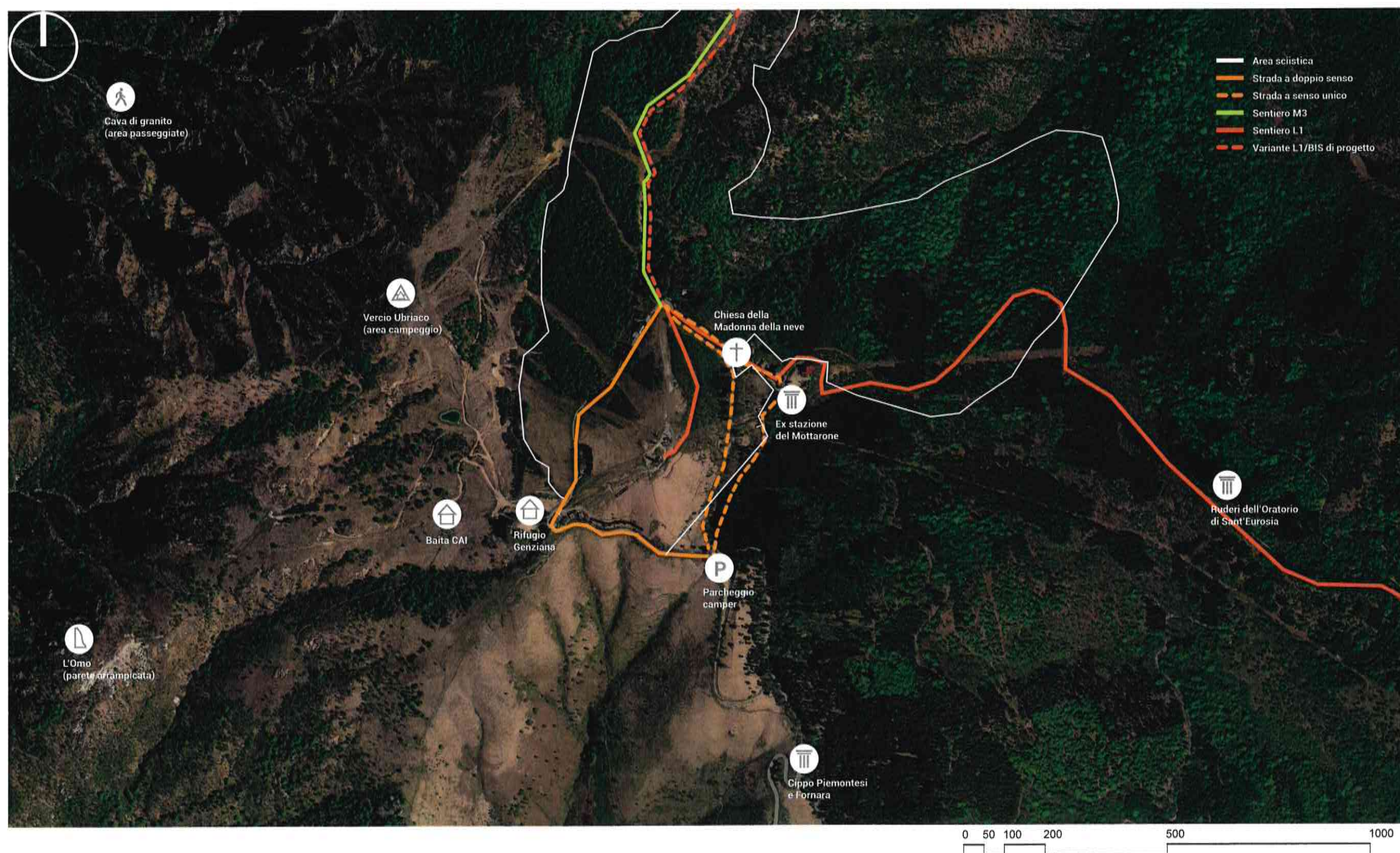


# Confini comunali





# Principali strade e sentieri





# Analisi SWOT



## Strenghts

Punti di forza

- Presenza di attrazioni turistiche stagionali (sci, bob, traking, parchi avventura...)
- Presenza di morfologia privilegiata, punti panoramici a 360° (lago d'Orta, lago Maggiore, Monte Rosa, Monte Zughero...)
- Presenza di una stazione di arrivo funiviaria
- Possibilità di implementare, sostenere e recuperare le attività del territorio (bar, hotel, ristoranti...)
- Buona sentieristica e viabilità già esistente con possibilità di implementare l'utilizzo mediante interventi adeguati di messa in sicurezza.

## Weaknesses

Punti di debolezza

- Presenza di molte antenne ricetrasmittenti che ostruiscono la vista sulla vallata e sminuiscono il colpo d'occhio
- Viabilità a tratti inadeguata per poter ospitare un maggior numero di presenze
- Carenza di servizi adeguati (mancanza di parcheggi, posti bici, spazi pubblici, aree attrezzate, segnaletica di riferimento, cartellonistica informativa turistica)
- Inadeguata sentieristica a servizio delle attività ludico-sportive (mountain-bike)
- Carenza di comunicazioni intercomunali per la gestione e valorizzazione dell'area
- Concorrenza di due laghi fortemente attrattivi nelle vicinanze



## Opportunities

Opportunità

- Incremento di presenze turistiche tramite la valorizzazione del territorio non solo nei mesi invernali
- Possibilità di creare posti di lavoro, favorendo e sostenendo le piccole e medie attività presenti sul territorio
- Riapertura della funivia che collega il monte con il centro di Stresa (lungo lago)
- Possibilità di privilegiare una mobilità sostenibile diminuendo il traffico veicolare
- Possibilità di abbattere o ridurre le barriere architettoniche nel raggiungimento dei siti di interesse (punti panoramici, bellezze naturalistiche...)

## Threats

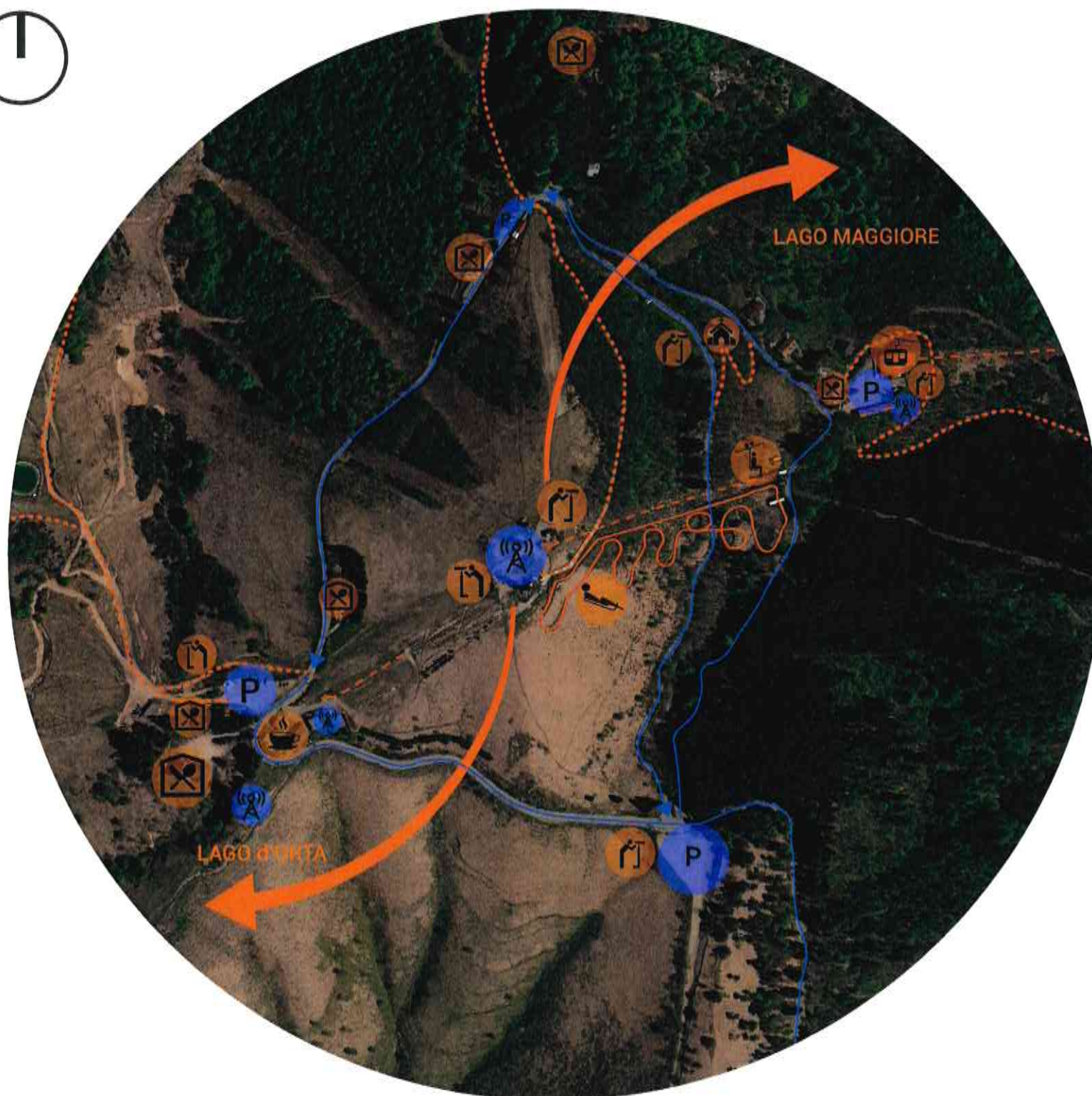
Minacce

- Incapacità di gestire i flussi
- Infrastrutture sottodimensionate e in stato di degrado
- Incapacità di soddisfare una rete viabilistica ecosostenibile
- Servizi datati che non rispecchiano i nuovi standard turistici
- Turismo giornaliero caratterizzata da molti arrivi ma poche permanenze



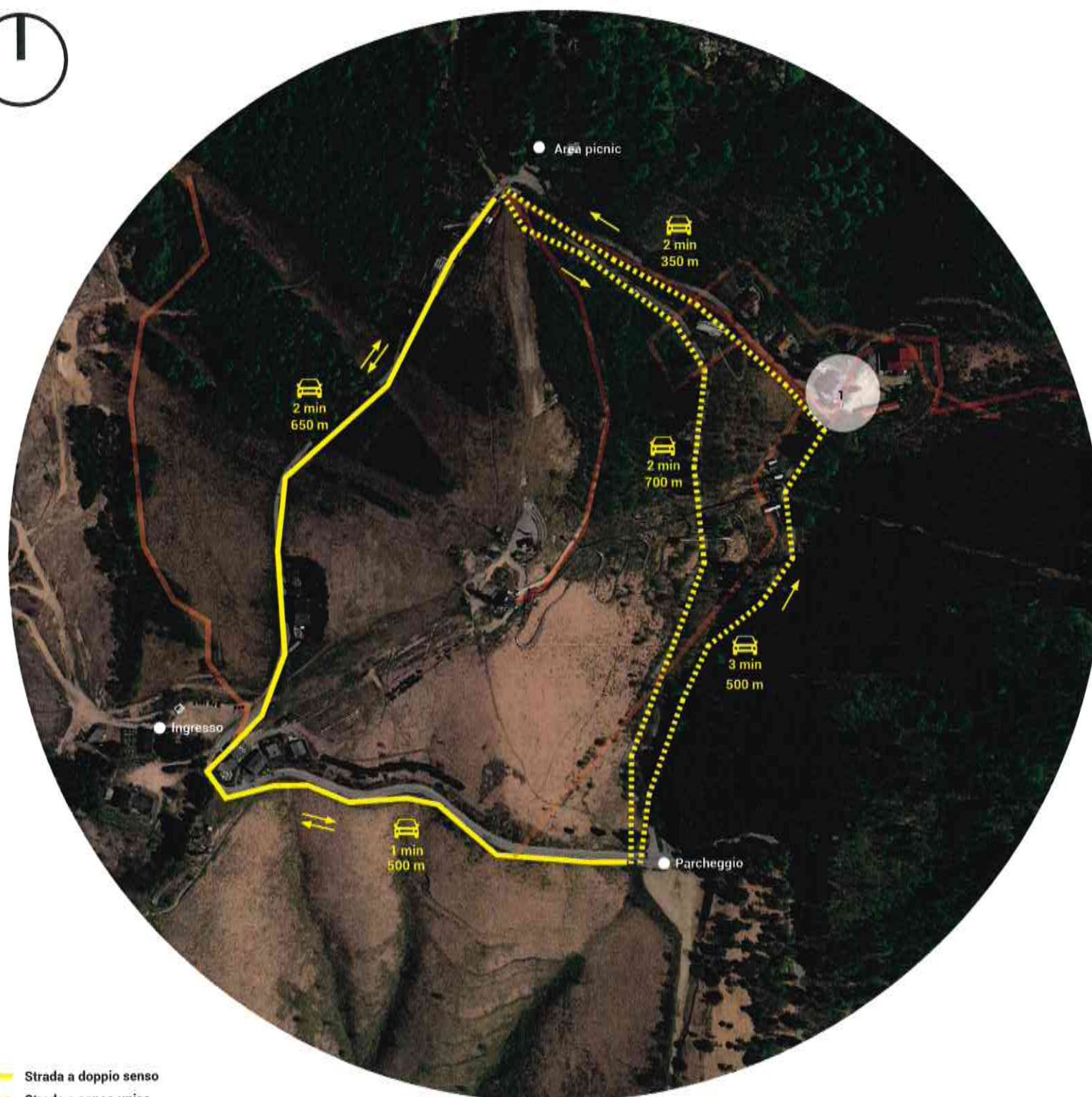


# Analisi SWOT





# Percorsi in auto



— Strada a doppio senso  
 .... Strada a senso unico

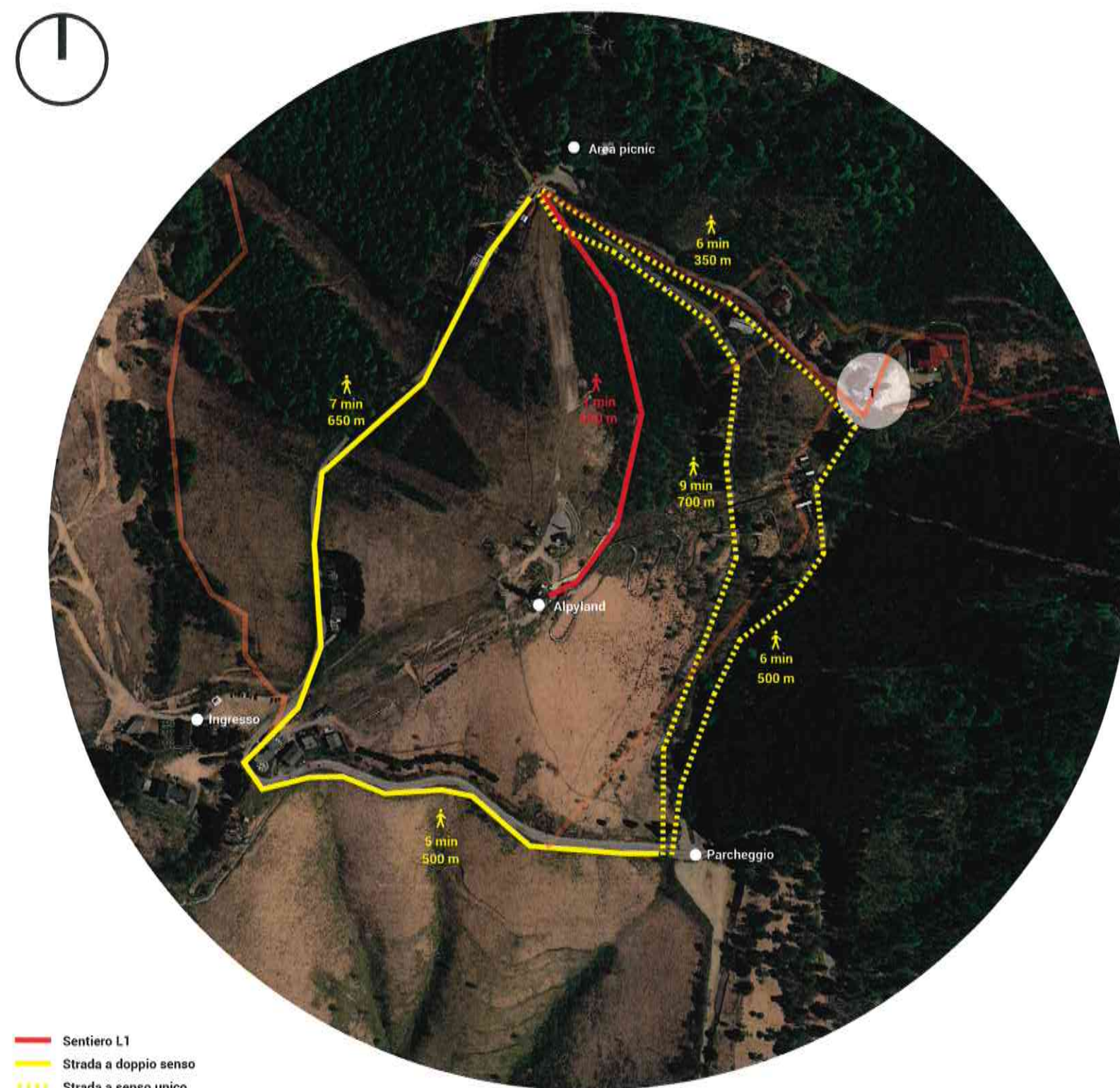
Il Mottarone si eleva fino a quota mt. 1490 s.l.m., costituendo un vero e proprio spartiacque tra il lago Maggiore e quello d'Orta. Il monte si trova sotto la competenza amministrativa di 6 comuni (Gravellona Toce, Baveno, Stresa, Gignese, Armeno, Omegna) e 2 provincie (Novara, Verbania). Da un punto di vista morfologico il Mottarone si erge isolato, maestoso e imponente, mostrando la sua vetta fino alle pianure novaresi. Sulla sua sommità da sempre, si concentrano interessi economici a volte contrastanti ed a volte incongruenti, dovuti soprattutto alla difficile governabilità amministrativa del territorio. Questo ha fatto sì che complessivamente essa presenti ad oggi, sotto l'aspetto paesaggistico, notevoli punti di criticità.

<ul style="list-style-type: none"> <li>da: Ingresso</li> <li>a: Parcheggio</li> </ul>			<b>1 minuti</b> <b>500 m</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>da: Parcheggio</li> <li>a: Area di intervento 2</li> </ul>			<b>3 minuti</b> <b>500 m</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>da: Area di intervento 2</li> <li>a: Area picnic</li> </ul>			<b>2 minuti</b> <b>350 m</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>da: Area picnic</li> <li>a: Ingresso</li> </ul>			<b>2 minuti</b> <b>650 m</b>

• Percorso completo stimato in 8 min / 2 km



# Percorso a piedi/bici



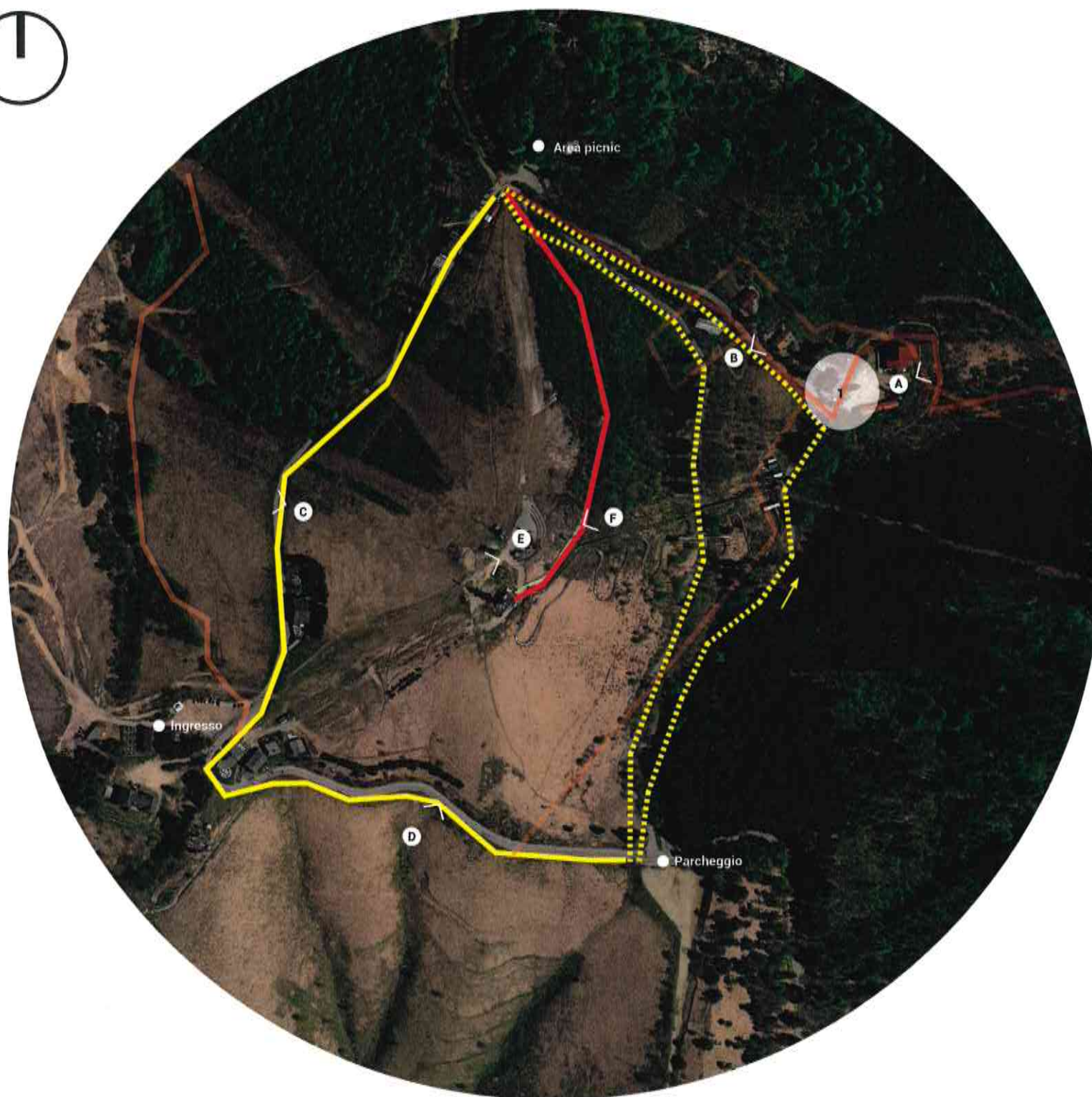
L'ambito turistico sportivo ed escursionistico è da sempre vocazione prioritaria del monte, proprio grazie a questo nell'epoca precedente venne realizzata la Ferrovia a cremagliera che dalla stazione di Stresa portava con un percorso di 10 km alla vetta del Mottarone. Nel 1963, venne dismesso il trenino per dare spazio 6 anni più tardi alla funivia, ad oggi chiusa.








<ul style="list-style-type: none"> <li>da: Ingresso</li> <li>a: Parcheggio</li> </ul>			<b>5 minuti</b> 500 m
<ul style="list-style-type: none"> <li>da: Parcheggio</li> <li>a: Area di intervento 2</li> </ul>			<b>6 minuti</b> 500 m
<ul style="list-style-type: none"> <li>da: Area di intervento 2</li> <li>a: Area picnic</li> </ul>			<b>6 minuti</b> 350 m
<ul style="list-style-type: none"> <li>da: Area picnic</li> <li>a: Ingresso</li> </ul>			<b>7 minuti</b> 650 m
<ul style="list-style-type: none"> <li>da: Area picnic</li> <li>a: Alpyland</li> </ul>			<b>6 minuti</b> 500 m

• **Percorso completo stimato in 25 min / 2 km**



# Punti di interesse e panoramici



- Vista panoramica sul lago Maggiore  
Stazione funivia    P A
- Vista panoramica sul lago Maggiore  
Via mottarone 7    P B
- Vista panoramcia sul Monte Rosa  
Via Mottarone 16    P C
- Vista panoramcia sul lago d'Orta  
Via Mottarone    P D
- Vista panoramica sul Monte Rosa  
Alpyland    P E
- Vista panoramcia sul lago Maggiore  
Alpyland    P F



(A)



(B)



(C)



(D)



(E)

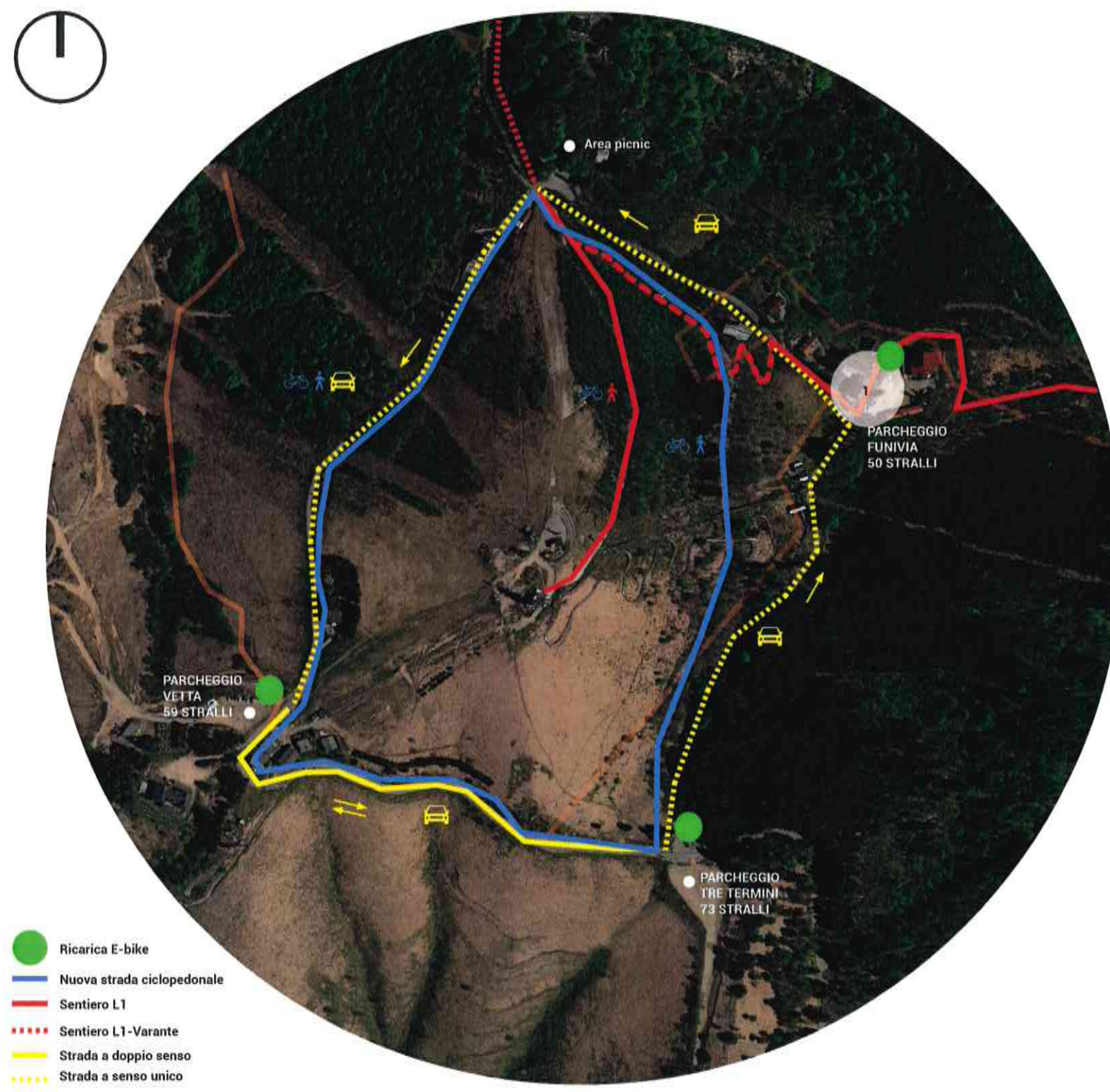


(F)





# Nuovi percorsi e punti di ricarica E-bike



La viabilità e i percorsi sentieristici attualmente presenti sul territorio offrono già validi metodi di spostamento sia in auto che a piedi. Col fine però di aumentare gli spostamenti "green", diminuendo e organizzando il traffico automobilistico si è pensato di modificare e convertire alcune strade/sentieri.

- **Chiusura della strada via Mottarone a senso unico (direzione parcheggio)** —

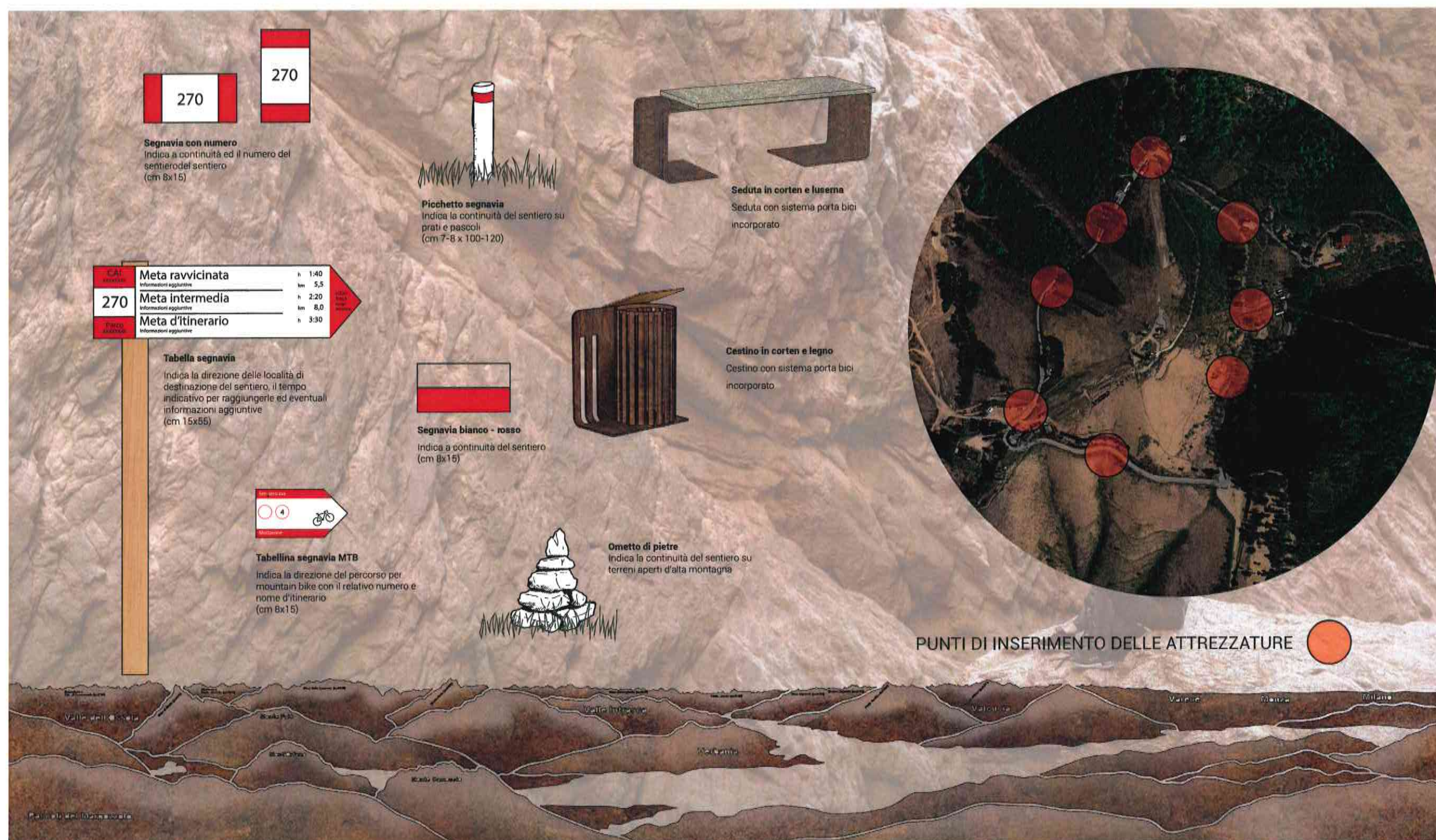
Chiusura della strada e conversione in ciclopedonale di tutto il tratto, con eventuale possibilità futura di continuazione del percorso, al fine di creare un anello secondario completamente ciclopedonale.

- **Modifica del Sentiero L1**

Deviazione del tratto collegante la stazione della funivia all'area picnic lungo la strada sterrata che porta alla chiesa della madonna della Neve.



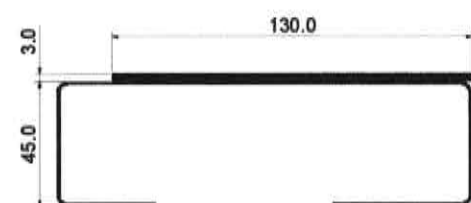
## Arredo urbano e cartellonistica sentieri CAI



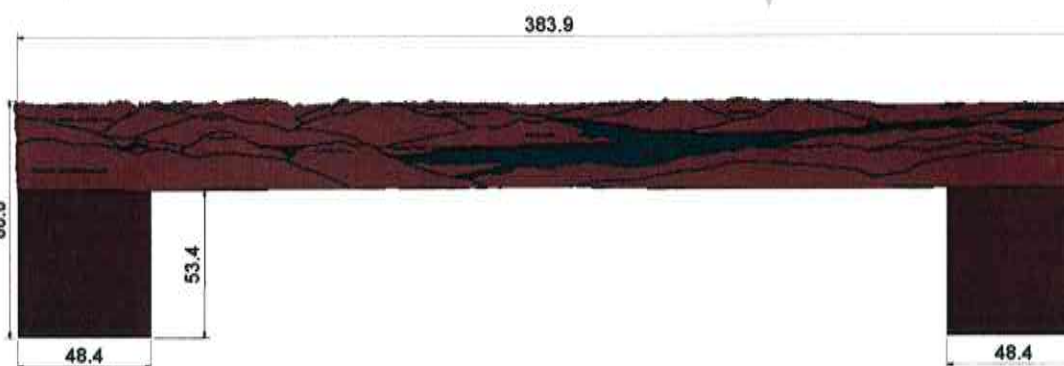


# Arredo urbano

PROSPETTO



RICOSTRUZIONE PANORAMICA DEL LAGO MAGGIORE E INDIVIDUAZIONE  
PROFILI MONTANI IN ACCIAIO CORTEN



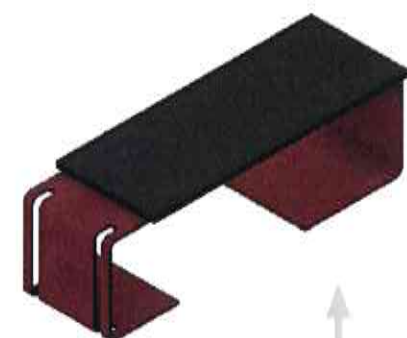
PIANTA



CESTINO CON PORTABICI  
IN ACCIAIO CORTEN



ASSONOMETRIA  
ISOMETRICA



SEDUTA CON PORTABICI  
IN ACCIAIO CORTEN E PIETRA LOCALE



SENTIERISTICA CAI  
IN ACCIAIO CORTEN E LEGNO DI CASTAGNO









# Analisi dello stato dei luoghi



## Stato di fatto

La funivia del Mottarone è il sistema di trasporto a fune che collega la città di Stresa con la vetta del Mottarone. Questa funivia è una delle principali attrazioni della zona e offre una vista spettacolare sulla regione circostante, ad oggi risulta inutilizzata per motivi tecnici legati all'incidente del 2021. Rappresenta di fatto un luogo colmo di storia, con un alto potenziale turistico e con una triste connotazione che affligge lo spirito della popolazione. Oggi più che mai è necessario ripristinare quella vetta con l'obiettivo di rilanciare economicamente l'area, ipotizzando quindi di poter tornare a fruire anche del potenziale, e della spettacolarità, della funicolare. La viabilità e i percorsi sentieristici attualmente presenti sul territorio offrono già validi metodi di spostamento sia in auto che a piedi.

- Tratta Stresa-Alpino-Mottarone: è la prima sezione della funivia che parte da Stresa e si dirige verso l'Alpino, una stazione intermedia. La stazione di partenza è facilmente raggiungibile dal centro della città e offre comodi parcheggi per i visitatori. La funivia offre cabine spaziose e panoramiche che possono ospitare sia passeggeri che biciclette durante l'estate. Durante il tragitto, i passeggeri possono godere di viste panoramiche sul Lago Maggiore e sulle isole circostanti.

- Tratta Alpino-Mottarone: Dalla stazione intermedia dell'Alpino, la funivia prosegue fino alla vetta del Mottarone. Questa parte del tragitto offre una vista mozzafiato sulla montagna e sulla regione circostante. Una volta raggiunta la cima, i passeggeri possono scendere dalle cabine e godere di panorami spettacolari su laghi, montagne e paesaggi naturali.

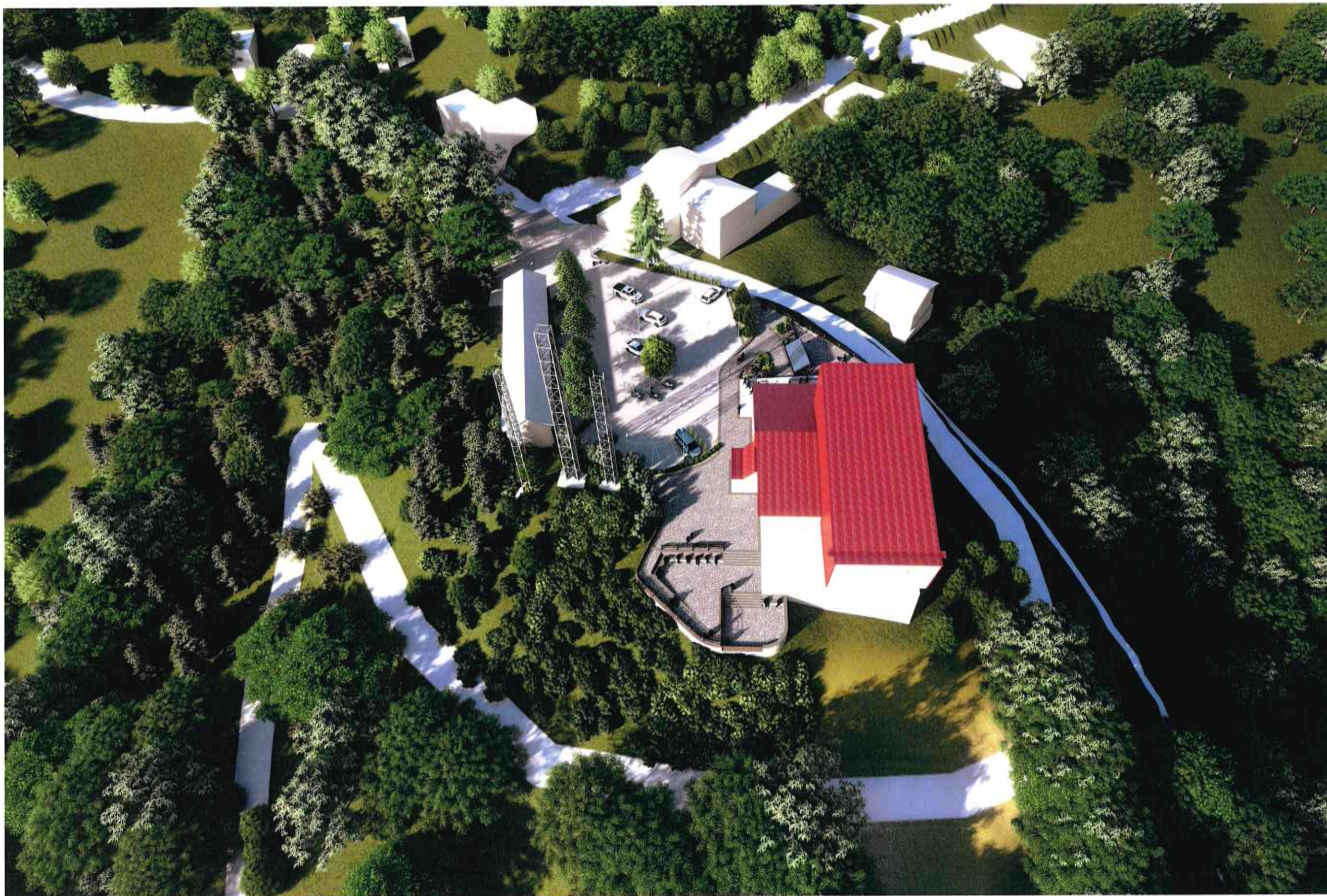






























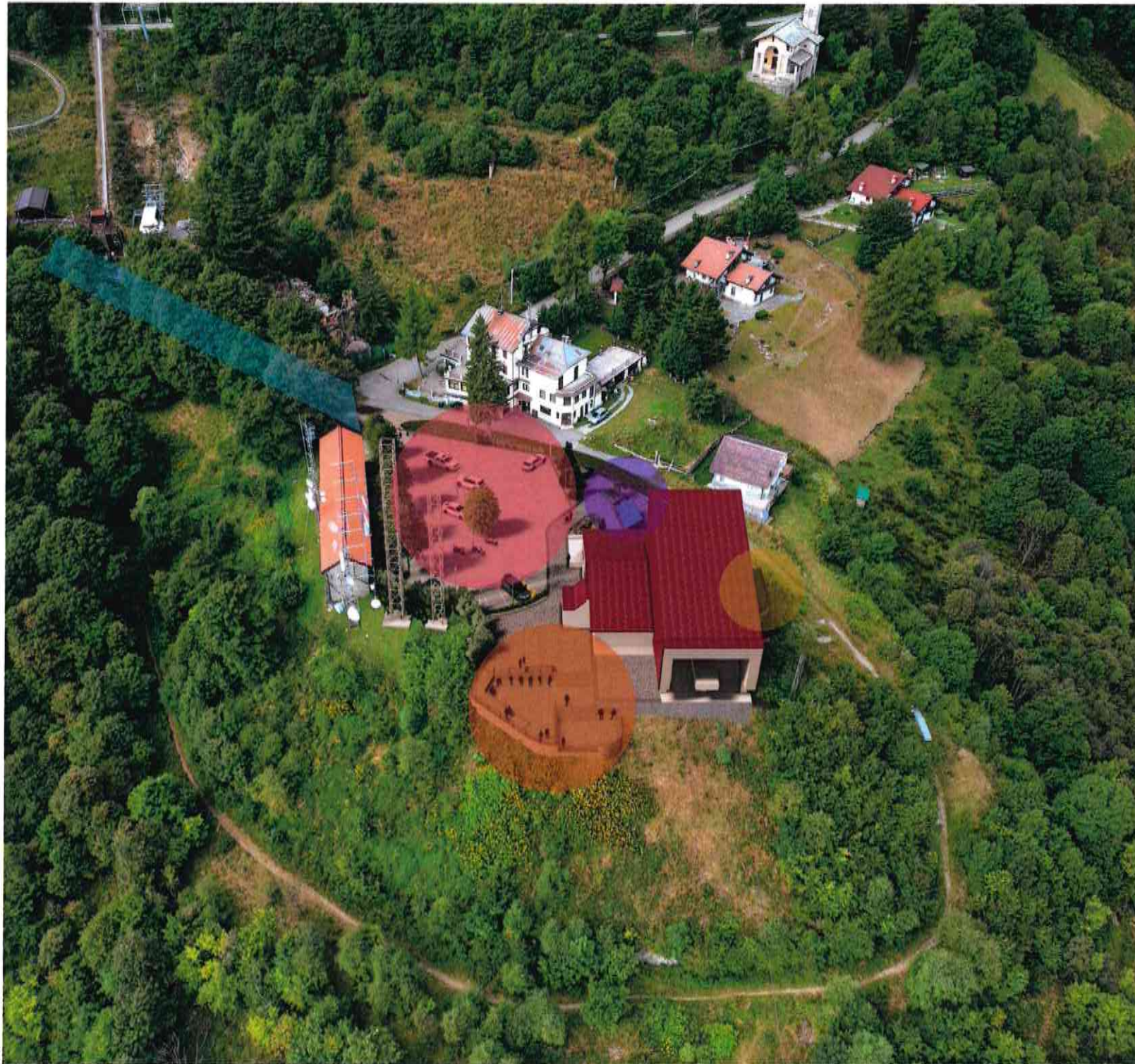








# Un nuovo Mottarone



## Stato di progetto

Attualmente l'area oggetto di intervento, con superficie di circa 2000 mq, risulta abbandonata ed in stato di degrado, dove l'area adibita a parcheggio è con pavimentazione sterrata/ghiaiosa e priva di regolazione del traffico veicolare. Erbacce e piante infestanti sono lasciate libere di proliferare mascherando il patrimonio naturale e i punti di vista panoramici dell'area. Ne conseguono operazioni propedeutiche ai lavori, quali una prima pulizia generale del lotto dagli sfalci con l'obiettivo di predisporre l'area all'esecuzione del parcheggio e delle attrezzature di arredo urbano previste. Dopodiché le opere in progetto possono essere schematizzate in due macro-interventi: realizzazione dell'area parcheggio e realizzazione dell'area pedonale.

**Parcheggio:** pulizia e preparazione del manto stradale ad ospitare un parcheggio da 50 posti auto di cui due dedicati a persone affette da disabilità, provvisti di illuminazione pubblica e sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

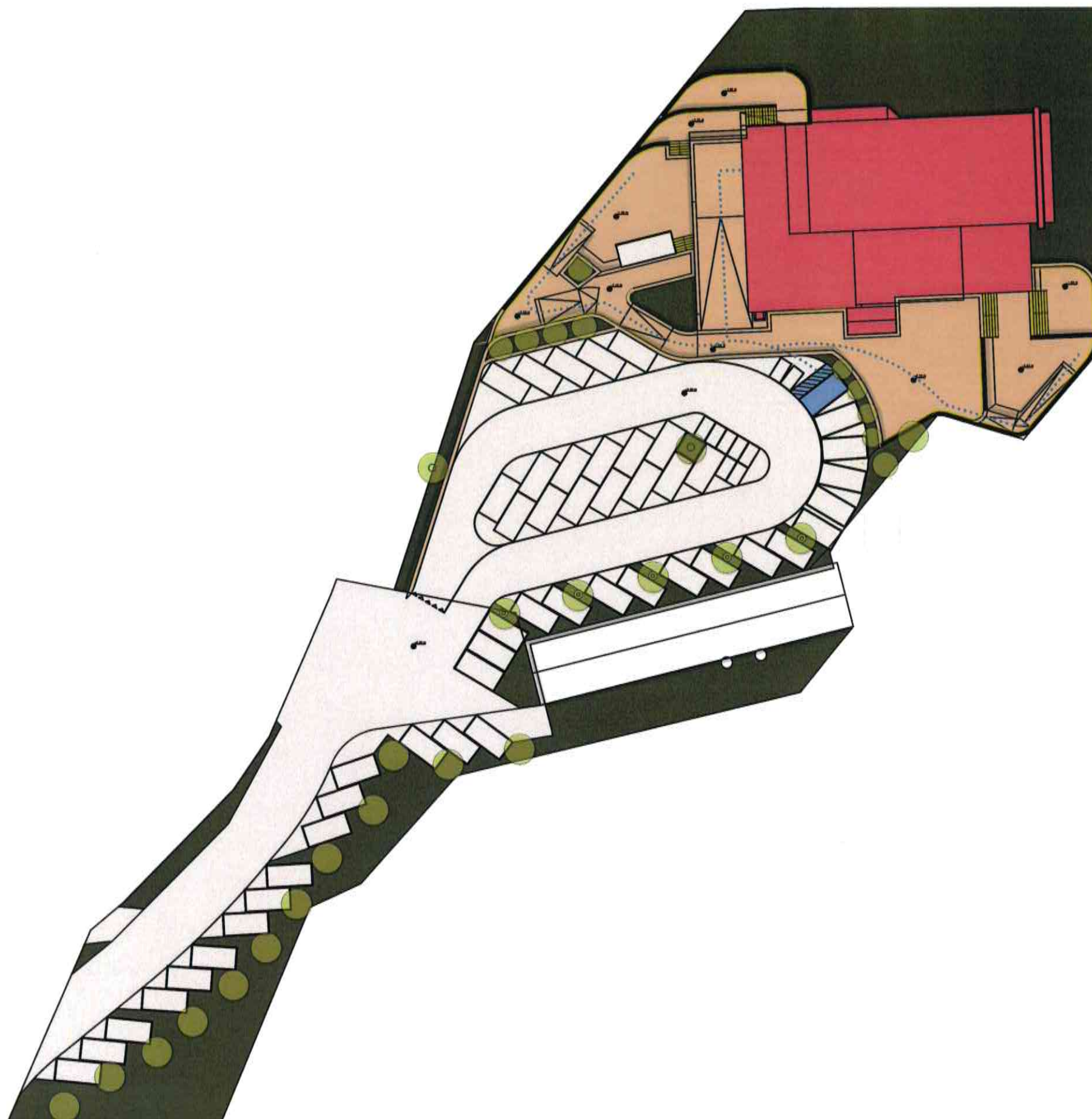
**Area Pedonale:** un sistema di terrazzamenti completa l'area, sviluppandosi attorno all'edificio della funivia e offrendo nuovi punti di vista verso il lago Maggiore e verso il Monte Zughero.

-  Nuovi parcheggi in linea
-  Nuova area di sosta carrabile
-  Pensilina fotovoltaica E-bike
-  Belvedere est - Lago Maggiore
-  Belvedere Nord - Monte Zughero



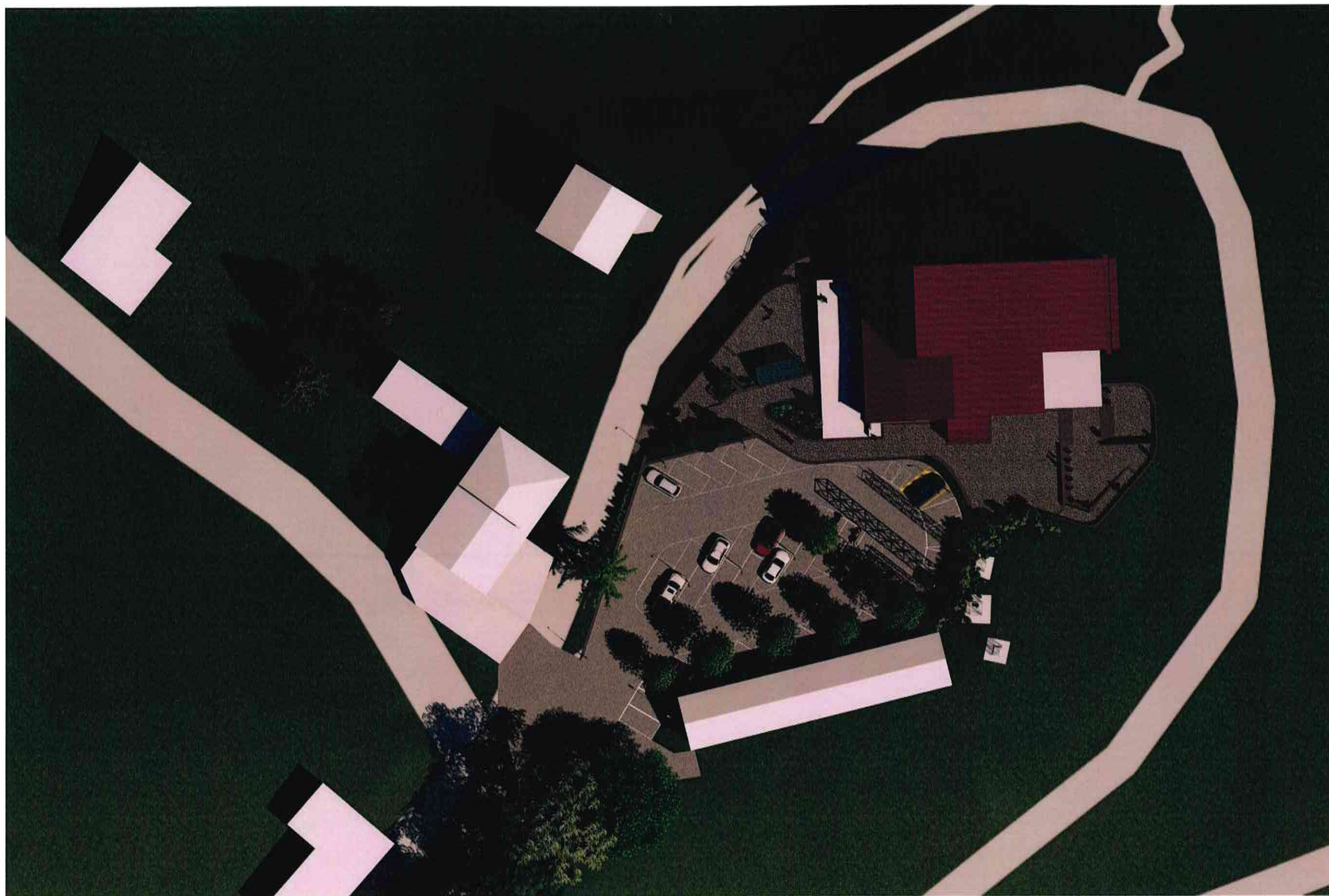




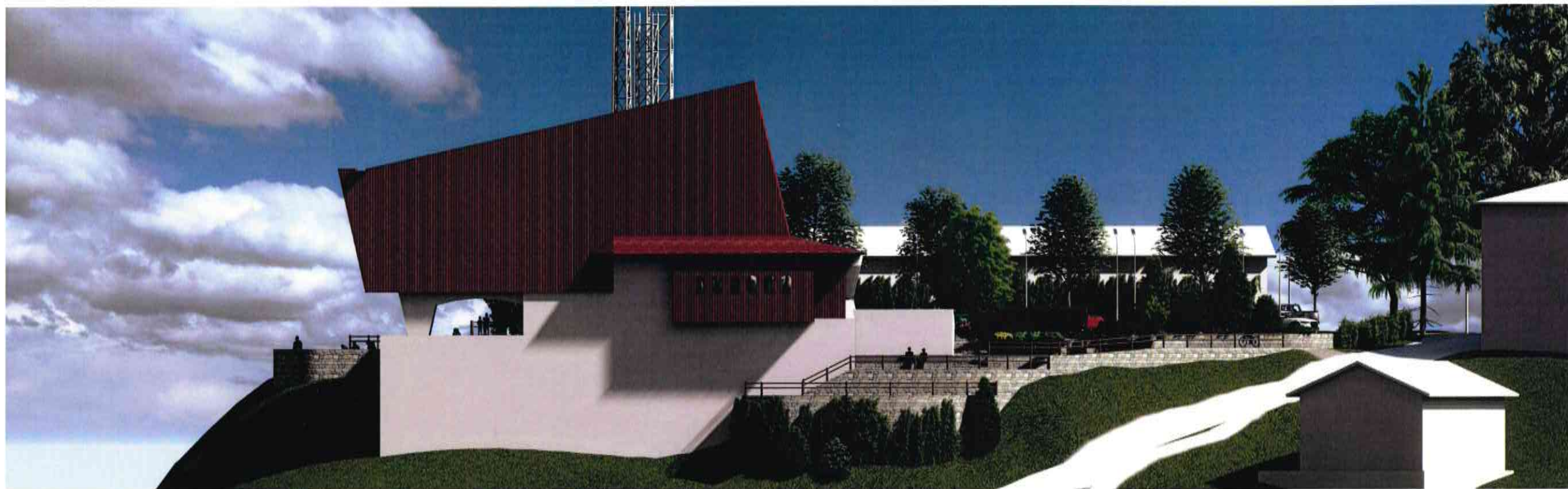


- **Funivia Stresa - Mottarone**
- **Accessibilità disabili**  
Rampe e parcheggi a norma
- **Servizi e viabilità**  
parcheggi auto e moto in materiale drenante, stazioni di noleggio e ricarica di bici elettriche
- **Arredi e attrezzature**  
Nuovi arredi pubblici da esterni, segnaletica informativa, punti di osservazione panoramica e di sosta.
- **Illuminazione esterna**  
Un nuovo sistema di illuminazione guida i visitatori alla funivia, alle aree panoramiche e di riposo.
- **Aree verdi**  
Nuove piantumazioni autoctone e inerbimento di tutte le aree verdi, filari alberati che cingono il percorso, creando un filtro tra il parcheggio e l'area circostante.

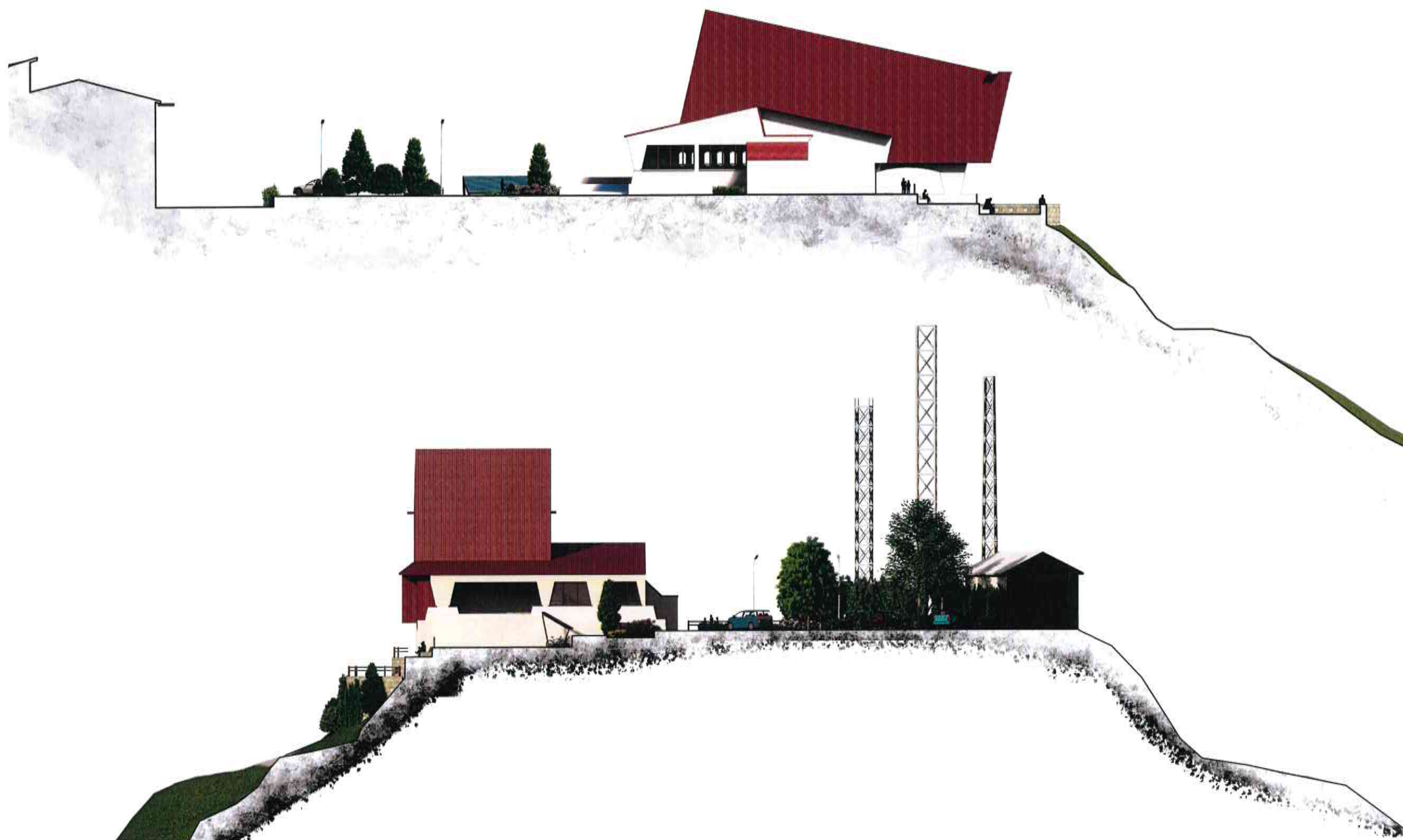






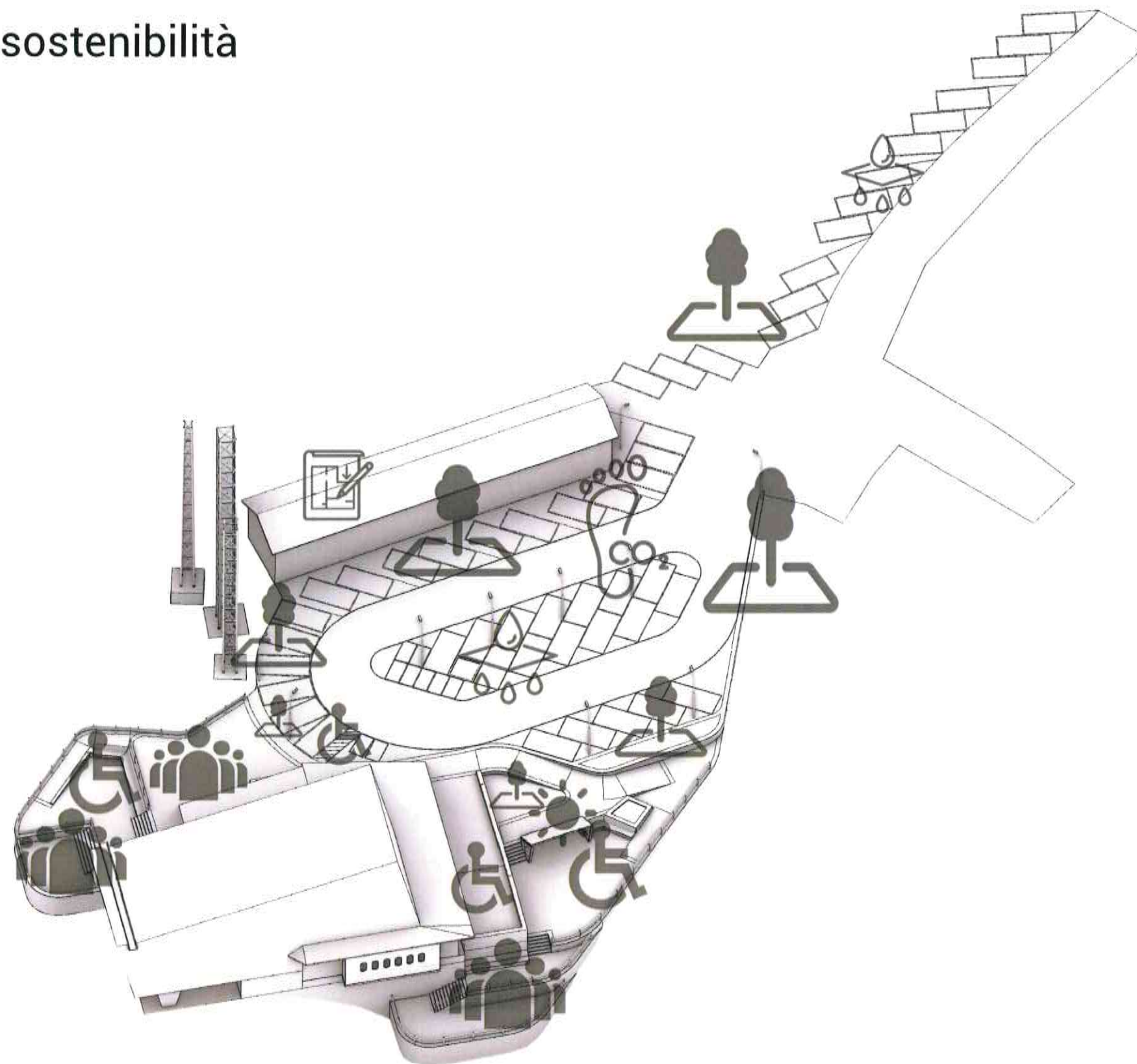




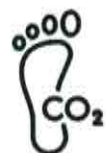




# Assonometria sostenibilità







#### BASSA CARBON FOOT PRINT NELL'INTERO LCA

- riutilizzo degli scavi nei rilevati;
- fonti energetiche sostenibili (fotovoltaico);
- efficienza energetica degli impianti;



#### GESTIONE DELLE ACQUE

- pavimentazioni dei parcheggi e dei percorsi esterni in materiale ecologico e drenante;
- prima stratigrafia drenante, con substrato ad invaso e regimentazione acque;
- vasca di raccolta acque piovane per irrigazione.



#### QUALITÀ DEL PROGETTO

- valorizzazione delle cromie e delle texture locali;
- materiali e manufatti a km 0;
- materiali certificati con EPD o ECOLABEL.



#### ILLUMINAZIONE NATURALE

- affacci panoramici a Est e Nord e schermature verdi a sud per evitare abbagliamenti.



#### VALORIZZAZIONE DEL VERDE

- nuove piantumazioni;
- aumento della vegetazione autoctona;
- salvaguardia e valorizzazione degli alberi storici monumentali esistenti includendoli nel progetto.
- copertura verde



#### INCLUSIONE SOCIALE E AGGREGAZIONE

- realizzazione di spazi di incontro e coesione;
- apertura alla comunità attraverso la connessione con i vari sistemi di trasporto e tappa del sentiero L1;
- spazi di sosta riposo e contemplazione.



#### ADATTABILITÀ E MIXITÀ FUNZIONALE

- numerose funzioni integrate in un unicum compositivo.



#### ACCESSIBILITÀ E VISITABILITÀ

- Riduzione delle barriere architettoniche tramite l'inserimento di un sistema di rampe a pendenza a norma di legge, per garantire l'accesso a tutta l'utenza.



